

LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Legge n. 3/2012

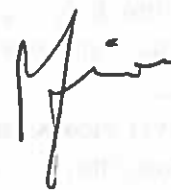
Il sottoscritto BIRIBICCHI GRAZIANO, cod. fisc. BRBGZN62M16A468O, nato il 16.08.1962 a Sinalunga (Siena) e residente in Via Trasimeno n. 14, Frazione Guazzino, C.A.P. 53048, Sinalunga

PRESENTA

la seguente domanda di LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO ai sensi della Legge n. 3/2012.

INDICE

PREMESSA	2
1. REQUISITI	2
1.1. REQUISITO SOGGETTO ex art. 7 co. 2.	2
1.2. REQUISITO OGGETTIVO ex art. 6.	3
2. SITUAZIONE FAMILIARE E CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO.....	3
3. PASSIVO.	4
3.1. RICOSTRUZIONE DELLA POSIZIONE FISCALE.....	5
4. ATTIVO	5
5. GIUDIZI PENDENTI	6
6. ESDEBITAZIONE.....	6
ALLEGATI:	7



PREMESSA

In data 09.07.18, il sottoscritto ha depositato istanza di ausilio all'O.C.C. istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Siena, il quale in data 13.07.2018 ha nominato il Dott. Eugenio Giomarelli Gestore della Crisi.

In data 26.07.2018 l'O.C.C. ha comunicato al sottoscritto il preventivo per l'assistenza pari ad € 5.000,00, di cui il 20% da versare prima del deposito del piano presso il competente Tribunale di Siena sez. Fallimentare. Detto anticipo è stato regolarmente versato secondo le modalità e i tempi richiesti dall'O.C.C..

La richiesta di ausilio di cui sopra è stata depositata corredata di un'organica e ponderata proposta di accordo del debitore da sottoporre al voto dei creditori, sussistendone i requisiti, redatta con l'ausilio dell'Avv. Antonio Coppola e del Dott. Giovanni Nardi.

Il Gestore, dopo aver adempiuto ai propri doveri di verifica e di valutazione del piano, ha indirizzato il sottoscritto verso la procedura di Liquidazione del Patrimonio, anziché quella di accordo del debitore.

Sulla base delle indicazioni del Gestore, il sottoscritto, sempre con l'ausilio del Dott. Nardi e dell'Avv. Coppola, avanza in data odierna la presente richiesta di accesso alla procedura di Liquidazione del Patrimonio. Si rileva che detta castica è stata espressamente prevista dal Legislatore all'art. 13 co. 4 ter della L. 3/2012, stabilendo che *“Quando l'esecuzione dell'accordo o del piano del consumatore diviene impossibile per ragioni non imputabili al debitore, quest'ultimo, con l'ausilio dell'organismo di composizione della crisi, può modificare la proposta e si applicano le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 3 della presente sezione”*

1. REQUISITI.

1.1. REQUISITO SOGGETTO ex art. 7 co. 2.

- **Non assoggettabilità ad altre procedure concorsuali.**

Il sottoscritto ha svolto l'attività di agente e rappresentante dal 1993 fino al 31.12.17, come indicato dalla pratica di cessazione dell'attività (DOC. 01), avendo altresì gestito una cartoleria nel periodo 10.9.1999 – 31.12.2010. Dai Bilanci degli ultimi tre esercizi 2015, 2016, 2017 (DOC. 02 - 03 - 04) è possibile verificare che l'attività commerciale esercitata risulta essere ampiamente al di sotto delle soglie dimensionali stabilite dall'art. 1 L.fall. per l'assoggettabilità al fallimento. Pertanto, il sottoscritto è qualificabile come piccolo imprenditore commerciale e, per questo, non fallibile.

- **Non aver ricorso negli ultimi 5 anni a procedure da sovraindebitamento.**

Il sottoscritto, prima della presente, non ha presentato istanze per l'accesso alle procedure da sovraindebitamento.

- **Non aver subito provvedimenti di revoca e risoluzione di una procedura da sovraindebitamento.**

Non avendo mai presentate istanze di accesso tale requisito è implicitamente confermato.

- **Aver fornito documentazione che consente la ricostruzione compiuta della situazione economica e patrimoniale.**

Insieme alla presente proposta sono allegati tutti i documenti prescritti dalla legge e che sono puntualmente richiamati e descritti nel presente documento; detta documentazione integra ed aggiorna quella in precedenza già fornita.

Per quanto attiene la qualificazione soggettiva è da escludere quella di CONSUMATORE ex art. 6, co. 2, L. 3/2012.

Infatti, sebbene la maggior parte delle obbligazioni contratte siano apparentemente legate alla sfera personale, le cause del sovraindebitamento sono inevitabilmente riconducibili alla crisi dell'attività

d'impresa, quale unica fonte reddituale del sottoscritto (nonché l'entrata principale per il sostentamento della famiglia, almeno fino al 2015), che ha reso necessario un progressivo accesso al credito.

1.2. REQUISITO OGGETTIVO ex art. 6.

Il requisito della condizione di sovraindebitamento risulta palese dal confronto della situazione debitoria (cfr. TABELLA PASSIVO) e delle entrate famigliari e del patrimonio liquidabile (cfr. TABELLA ATTIVO).

Dal 2015 ad oggi la riduzione dei redditi prodotti dall'attività d'impresa, come evidente dal piano sinottico redatto sulle scritture contabili dal 2014 al 2017 (DOC. 05), ha dato origine ad una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che ha determinato la rilevante difficoltà di adempiere alle obbligazioni contratte.

2. SITUAZIONE FAMILIARE E CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO.

Il nucleo familiare dello scrivente sovraindebitato è composto da:

- BIRIBICCHI GRAZIANO, per il quale, come riscontabile dalle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta dal 2015 al 2017 (DOC. 06-07-08), l'unico effettivo reddito prodotto è stato quello di impresa, ossia dell'attività di agente, ad oggi cessata;
- PIATTI CINZIA (moglie di BIRIBICCHI), avente un rapporto di lavoro subordinato con la società "La Sovrana Pulizie di Berni R.E.", mediante cui, negli anni dal 2015 al 2017, ha prodotto redditi all'incirca pari alla soglia di non tassabilità. Si rileva che non avendo altri redditi da dichiarare PIATTI CINZIA non era obbligata alla presentazione della dichiarazione dei redditi. Pertanto, si allegano le certificazioni del datore di lavoro (CUD, oggi CU) per le tre annualità sopracitate (DOC. 09-10-11);
- BIRIBICCHI ASIA di anni 23, studentessa universitaria, attualmente occupata (da meno di un anno);
- BIRIBICCHI GAIA di anni 14, studentessa.

Sulla base dei documenti fiscali allegati è stata elaborata la tabella seguente, da cui risulta il reddito disponibile per la famiglia al netto dei contributi previdenziali e delle imposte, suddiviso per ciascun anno.

	BIRIBICCHI	PIATTI	BIRIBICCHI	PIATTI	BIRIBICCHI	PIATTI
ANNO	2015		2016		2017	
imponibile IRPEF	€ 4.755,00	€ 8.315,33	€ 1.128,00	€ 8.683,85	-€ 941,00	€ 9.382,33
imposta netta	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
contributi versati	€ 1.378,00		€ 81,00		€ 108,00	
TOTALE	€ 3.377,00	€ 8.315,33	€ 1.047,00	€ 8.683,85	-€ 1.049,00	€ 9.382,33
SOMMA DISPONIBILE FAMIGLIA	€ 11.692,33		€ 9.730,85		€ 8.333,33	
SOMMA DISPONIBILE FAMIGLIA MENSILE	€ 974,36		€ 810,90		€ 694,44	

L'Istat mette a disposizione un sistema di calcolo per determinare la soglia di povertà assoluta per ciascun anno su base mensile, basato sulla composizione del nucleo familiare (numero ed età) e la collocazione geografica.

Si riportano di seguito i risultati ottenuti dall'interrogazione del sistema:

- Anno **2015** soglia povertà mensile: € **1.462,83** (DOC. 12);
- Anno **2016** soglia povertà mensile: € **1.462,04** (DOC. 13);
- Anno **2017** soglia povertà mensile: € **1.482,48** (DOC. 13);

In altre parole, viene individuata una spesa mensile minima e quindi un'entrata minima per il sostentamento del nucleo familiare. Pur riconoscendo la portata indicativa e non assoluta del dato, non si può non considerare che il reddito mensile disponibile è ben al di sotto del dato indicato dall'Istat.

Le cause di sovraindebitamento sono da ricercare nel *trend* negativo che ha caratterizzato sia l'attività di agente e rappresentante (fino al 2017), che quella di gestione della cartoleria (periodo settembre 1999 – dicembre 2010), come è sintetizzato nel piano sinottico di cui sopra.

La riduzione dell'attività d'impresa del sottoscritto è stata frutto di una crisi globale sia nell'ambito della vendita al dettaglio nella piccola distribuzione dei beni alimentari (oggetto pressoché unico dell'attività di agenzia) che del progressivo restringimento del giro d'affari della cartoleria (condotta nel periodo 10.9.1999 – 31.12.2010).

A marzo 2018 l'Istat ha pubblicato una nota informativa relativa alle vendite al dettaglio nel periodo 2015-2017. Da tale studio emerge una tendenziale riduzione della vendita al dettaglio da parte di piccoli rivenditori a vantaggio della grande distribuzione (DOC. 15).

Pertanto, è ragionevole ritenere che il suddetto generalizzato mutamento delle abitudini di consumo abbia avuto ripercussioni negative sull'attività di agente di commercio, in quanto *trait d'union* tra la produzione e i piccoli commercianti.

3. PASSIVO.

CREDITI	IMPORTO DOVUTO	GRADO
AVV. COPPOLA	2.918,24 €	prededucibile
DOTT. NARDI	2.537,60 €	prededucibile
BANCA VALDICHINA MUTUO NUMERO 800653 del 02.12.2010	10.194,73 €	ipoteca I grado
BANCA VALDICHINA MUTUO NUMERO 800391 del 19.09.2005	20.748,18 €	ipoteca I grado
CRF FIRENZE	119.185,00 €	ipoteca II grado
AGENZIA RISCOSSIONE	51.175,16 €	privilegio e chirografario
TOTALE	206.758,91 €	

Si precisa che il sottoscritto ha maturato debiti nei confronti dei Professionisti: Avv. Antonio Coppola e Dott. Nardi Giovanni per l'ausilio all'accesso ad una delle procedure da sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012 e la stesura della proposta di accordo del debitore e, adesso, della presente, modifica della proposta per accedere alla procedura di Liquidazione del Patrimonio. Tali crediti, ai sensi dell'art. 13 co. 4 bis, "*sono soddisfatti con preferenza rispetto agli altri*", essendo sorti in funzione di una procedura di accordo del debitore presentata all'O.C.C. e successivamente trasformata in procedura di liquidazione del patrimonio, su indirizzo dell'O.C.C. stesso.

Si precisa, altresì, che il sottoscritto intende beneficiare della definizione agevolata dei debiti erariali di cui ai commi 184 e ss. della Legge di Bilancio 2019 (l. 145/2018) e, in particolare, della previsione che permette alle persone fisiche che versano in una grave e comprovata situazione di difficoltà economica e/o per le quali è stata aperta la procedura di liquidazione da sovraindebitamento di presentare apposita dichiarazione di adesione agevolata (da presentare entro il 30.4.2019 ex comma 188), ove ne sussistano i presupposti (anche economici)

3.1. RICOSTRUZIONE DELLA POSIZIONE FISCALE.

Si precisa preliminarmente che il sottoscritto non ha contenziosi pendenti con il fisco. Poiché tutti i debiti del sottoscritto nei confronti del fisco sono già stati iscritti al ruolo, la posizione debitoria nei confronti del fisco è evincibile dall'estratto di ruolo (DOC. 16).

4. ATTIVO

BENE	VALORE	CREDITORI PRELATIZI
IMMOBILE: uso abitativo A/2 proprietà 100% numero 5 vani 115mq	€ 119.000,00	BANCA VALDICHINA (Ipoteca di I grado) - CR FIRENZE (Ipoteca di II grado)
IMMOBILE: uso abitativo A/2 proprietà 33,33% numero 5 vani 112mq	€ 29.866,67	
IMMOBILE: negozio C/1 proprietà 33,33% 87 mq	€ 23.200,00	
IMMOBILE: magazzino C/2 proprietà 33,33% 85 mq	€ 6.233,33	
IMMOBILE: magazzino C/2 proprietà 33,33% 25 mq	€ 1.833,33	
IMMOBILE: magazzino C/2 proprietà 33,33% 26 mq	€ 1.906,67	
AUTOMOBILE: OPEL CORSA 1,3 CZ396KC	€ 500,00	
TOTALE	€ 182.540,00	

Si precisa che alla data della presentazione della domanda non sussistono crediti impignorabili ex art. 545 c.p.c.

Si precisa, altresì, quanto segue:

- gli immobili: ad uso abitativo A/2 proprietà 33,33% numero vani 5 112 mq, negozio C/1 proprietà 33,33% 87 mq, magazzino C/2 proprietà 33,33% 85 mq, magazzino C/2 proprietà 33,33% 25 mq e magazzino C/2 proprietà 33,33% 26 mq sono nel possesso dei comproprietari,

- l'immobile ad uso abitativo A/2 proprietà 100% numero 5 vani 115mq è occupato dal sottoscritto e da tutti i membri della propria famiglia, trattandosi della abitazione familiare principale (invero unica); ragion per cui si chiede fin d'ora che il Giudice voglia disporre, ai sensi dell'art. 14 *quinquies*, lett. e, l. 3/2012, che il rilascio del bene avvenga entro 30 giorni (o entro il diverso termine che sarà ritenuto



congruo) dal trasferimento del bene a terzi, onde avere il tempo di rinvenire una diversa soluzione abitativa;

- l'automobile OPEL CORSA 1.3 CZ396KC è nella disponibilità del sottoscritto.

5. GIUDIZI PENDENTI

Pende nei confronti del sottoscritto l'esecuzione immobiliare n. 151/2016 E.I., innanzi al Tribunale di Siena, avviata dalla ITAL FONDIARIO s.p.a. per conto di CR FIRENZE, in cui sono intervenuti BANCA VALDICHIANA SOC. COOP. ed AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE, ed avente ad oggetto l'immobile di cui è proprietario al 100% sito a Sinalunga, Frazione Guazzino, in Via Trasimeno.

Per tale ragione tenuto conto delle previsioni di cui alla Legge 3/2012 si chiede fin d'ora che il Giudice voglia disporre il divieto di proseguire la suddetta azione esecutiva, le cui spese graveranno sul creditore precedente e saranno soddisfatte come sopra. Si rileva che il secondo tentativo di vendita è fissato per il giorno 12.04.2019 ore 16.30.

6. ESDEBITAZIONE

In merito alla concessione dell'esdebitazione ai sensi dell'art. 14 terdecies si rileva che il sottoscritto:

A) ha cooperato e coopererà nel prosieguo al regolare ed efficace svolgimento della procedura, fornendo tutte le informazioni e la documentazione utili, nonché adoperandosi per il proficuo svolgimento delle operazioni. Infatti, il sottoscritto ha:

- fornito tutta la documentazione in suo possesso;
- rilasciato al Gestore tutte le deleghe da questi richieste per effettuare i controlli presso le banche dati;
- pagato regolarmente quanto richiesto dall'O.C.C.

B) non ha in alcun modo ritardato o contribuito a ritardare lo svolgimento della procedura. Il sottoscritto trovandosi in una condizione di sovraindebitamento ha senza indugio chiesto l'aiuto di professionisti sul territorio che lo hanno aiutato a presentare la documentazione necessaria all'O.C.C.

C) non ha beneficiato di altra esdebitazione negli otto anni precedenti alla presente domanda;

D) non è stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dall'articolo 16;

E) ha svolto, nei quattro anni di cui all' articolo 14 -undecies, un'attività produttiva di reddito adeguata rispetto alle proprie competenze e alla situazione di mercato o, in ogni caso, ha cercato un'occupazione e non ha rifiutato proposte di impiego;

F) mettendo a disposizione tutto il suo attuale patrimonio nonché quello che risulterà nei prossimi 4 anni soddisferà, almeno in parte, i creditori per titolo e causa anteriore al decreto di apertura della liquidazione. Si precisa inoltre che il sottoscritto debitore:

- non ha ricorso al credito in modo colposo e sproporzionato rispetto alle sue capacità patrimoniali;
- nei cinque anni precedenti l'apertura della liquidazione o nel corso della stessa, non ha posto in essere atti in frode ai creditori, pagamenti o altri atti dispositivi del proprio patrimonio, ovvero simulazioni di titoli di prelazione, allo scopo di favorire alcuni creditori a danno di altri.

Si allega alla presente istanza tutta la documentazione richiesta dall'art. 9 commi 2-3 L. 3./2012, come da rinvio dell'art. 14 ter L. 3/2012.

Tutto ciò premesso, considerato ed argomentato, il sottoscritto

CHIEDE

che l'OCC, per il tramite del già nominato Gestore della Crisi, Dott. Eugenio Giomarelli, presenti la domanda di Liquidazione del Patrimonio, con urgenza, al competente al Tribunale di Siena.



L'urgenza è giustificata dal fatto che in data 12.04.2019 avrà luogo il secondo tentativo di vendita dell'appartamento che costituisce il principale valore del patrimonio del sottoscritto, nonché dal fatto che in data 30.4.2019 scade il termine per aderire alla definizione agevolata del debito erariale ai sensi degli artt. 184 e ss. della Legge di Bilancio 2019 (l. 145/2018). La vendita del bene all'interno della procedura esecutiva genererebbe un grave pregiudizio al concorso dei creditori nella procedura di Liquidazione del Patrimonio.

ALLEGATI:

- DOC. 01 Pratica cessazione attività di agente;
- DOC. 02 Bilancio anno 2015;
- DOC. 03 Bilancio anno 2016;
- DOC. 04 Bilancio anno 2017;
- DOC. 05 Piano sinottico redatto sulle scritture contabili dal 2014 al 2017;
- DOC. 06 Dichiarazione dei redditi anno 2015;
- DOC. 07 Dichiarazione dei redditi anno 2016;
- DOC. 08 Dichiarazione dei redditi anno 2017;
- DOC. 09 CUD della Sig.ra Cinzia Piatti anno 2015;
- DOC. 10 CUD della Sig.ra Cinzia Piatti anno 2016;
- DOC. 11 CUD della Sig.ra Cinzia Piatti anno 2017;
- DOC. 12 Risultati interrogazione sistema ISTAT sulla soglia di povertà anno 2015;
- DOC. 13 Risultati interrogazione sistema ISTAT sulla soglia di povertà anno 2016;
- DOC. 14 Risultati interrogazione sistema ISTAT sulla soglia di povertà anno 2017;
- DOC. 15 Dati ISTAT sull'andamento dell'attività di vendita al dettaglio periodo 2015-2017
- DOC. 16 Estratto di ruolo della posizione debitoria nei confronti del fisco;

Siena li 26.03.19

Biribicchi Graziano



